

Cari colleghi

Sono Giovanni Bellia specializzando iscritto al secondo anno della SSFO di Catania. In passato sono stato Presidente dell'Agifar (associazione giovani Farmacisti) di Catania e Revisore in Fenagifar a livello nazionale e attualmente svolgo attività ordinistica come consigliere presso l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Catania e mi occupo di protezione civile come fondatore della locale sezione dei Farmacisti Volontari di Catania .

Da sempre ho creduto e credo fortemente nell'associazionismo tra colleghi e sostengo da sempre in modo trasversale tutte le iniziative per le quali la figura del Farmacista viene valorizzata e riconosciuta come professionista e soprattutto operatore sanitario.

Ho iniziato qualche anno fa un percorso parallelo alla mia attività lavorativa in Farmacia privata con l'intento di poter completare la mia formazione professionale e avere una visione completa dell'attività del Farmacista. Da subito però ho avvertito le critiche anomalie dell' iter della specializzazione con una lacunosa realtà ,molto lontana da quelle che erano state le illusioni e le aspettative : una didattica cristallizzata , non adeguata e non idonea alla crescita professionale dello specializzando, una stridente disomogeneità tra le diverse scuole sull'intero territorio nazionale, la cronica e non risolta carenza di contratti di formazione mai riconosciuti e mai retribuiti che di fatto umiliano ancor di più i farmacisti laureati ed abilitati.

Casualmente conobbi la rete Renasfo in una delle sue attività fondamentali, quella di mettere a confronto gli ultimi colleghi arrivati ed iscritti al primo anno con quello che sarà il percorso della Specializzazione, aspetto molto importante delle sfide che la Rete degli specializzandi affronta costantemente con il comune obiettivo di dare dignità, diritti non riconosciuti e decoro agli specializzandi di Farmacia Ospedaliera di tutta Italia.

Per questo motivo, nel segno della coerenza e della continuità del lavoro finora svolto da chi mi ha preceduto, e soprattutto con spirito di servizio per tutti i colleghi che vorranno continuare a credere nel progetto della Rete, propongo la mia candidatura come consigliere con lo scopo di poter portare avanti le istanze degli specializzandi e difenderne i diritti.

F.to Giovanni Bellia